



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 16 febbraio 2023 (tradizionale)

Sulla linea delle risorgive

Car-pooling h. 9.15 - Park. B stadio (v. Fra' Giocondo)

Indicazioni stradali: uscendo dal parcheggio svolta a destra per entrare nella Bretella, poco dopo ancora a destra per Aeroporto – esci a Villafranca – segui per Povegliano (campi sportivi di via monte Grappa)

"La linea delle risorgive" è una linea divisoria tra l'alta e la bassa pianura dove le acque delle falde freatiche incontrano un terreno impermeabile, argille e sabbie, che ne ostacola il cammino costringendole a risalire in supeficie, dando vita alle risorgive, fenomeno tipico delle pianure alluvionali come quella Padana. Un tempo paludose, queste terre furono bonificate creando dei corsi d'acqua (fossi) in corrispondenza dei fontanili, rendendole particolarmente fertili e ricche di vegetazione. Le acque delle risorgive, oltre ad essere limpide e potabili, hanno una temperatura intorno i 9-12 gradi sia d'estate che d'inverno creando così un microclima particolare.

Il comune di Povegliano ricade quasi completamente nella fascia delle risorgive e con la nostra escursione, per stradelle campestri e capezzagne, ne andremo a visitare alcune tra le più suggestive: la Calfura, la Giona, la Bora, la Draga, la Liona.

Alcune di esse sono all'interno di una zona SIC (Sito di Interesse Comunitario) divenuta, dopo l'iter istitutivo, ZPS (Zona di Protezione Speciale), aree costituenti la rete ecologica europea Natura 2000.

Passando nell''Oasi della Bora", un'oasi del WWF piccola ma molto importante perché custodisce le tre risorgive della fossa omonima, vedremo il punto dove il fiume Tione dei Monti incontra il fiume Tartaro e diventa.....Tartaro!

Giunti al ristorante "Al Torcolo" nella fraz. Madonna dell'Uva Secca si fa la sosta pranzo (al ristorante con prezzo concordato o al sacco).

Sulla via del ritorno faremo una breve sosta al vicino Santuario della Madonna dell'Uva Secca (XII secolo) che custodisce il mirabile affresco della "Dormizione di Maria" venerato fin dal medioevo, dopodiché, attraverso stradelle sterrate e un breve tratto della ciclabile delle risorgive, raggiungeremo le auto.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE**: Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores <u>entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione</u>; in caso di necessità telefonare al capogita <u>entro tale orario</u>.
- RADUNO: ore 10.00 LOCALITA' Povegliano campi sportivi di via Monte Grappa
- DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE: irrilevante LUNGHEZZA: 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4,30 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- PRANZO: al ristorante o al sacco

Accompagnatori: MARA PERLATO cell. 347 9701512 - MARIO DALCOMUNE

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.